

# CASE DA ABITARE

*Craig Robins: il curatore di Design Miami/ e la sua città. Greg Lynn: il Bernini digitale*

*NY: un santuario per il capo di Saatchi & Saatchi. Parigi: la casa che piace a Woody Allen*

*In studio da Jasper Morrison: «Mi ispira ogni cosa». Shang Xia: Hermès in cinese*

*Elton John, Odile Decq, Diana von Furstenberg: per i regali di Natale ci pensano loro*



*Da trent'anni a suo agio tra i massicci del Sella, lo Chalet Gérard saluta la stagione sciistica con un'architettura nuova. La calda ospitalità della famiglia Mussner è quella di sempre, mentre le forme sono fluide e contemporanee*

## Un'onda sulle Dolomiti



Atmosfere calde e accoglienti per gli interni del ristorante dello Chalet Gérard. Alla parete, le foto che ritraggono Gérard Mussner, atleta della nazionale olimpica di sci negli Anni 60. Chalet Gérard (Plan de Gralba 37, Selva di Val Gardena, BZ, tel. 0471795274, [info@chalet-gerard.com](mailto:info@chalet-gerard.com), [www.chalet-gerard.com](http://www.chalet-gerard.com))



## Selva di Val Gardena e dintorni

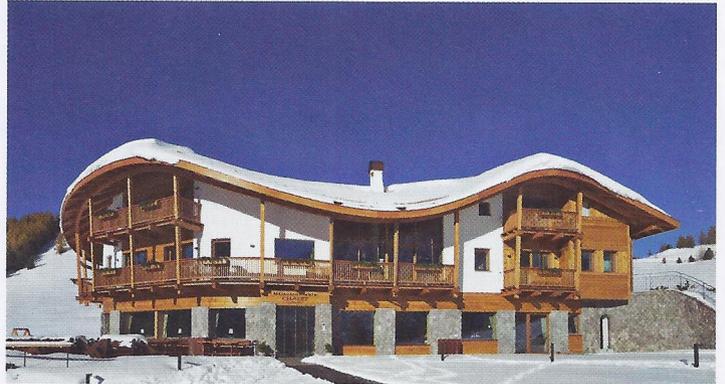
Dallo Chalet Gérard è possibile uscire direttamente con gli sci ai piedi. Dopo un breve percorso si raggiungono gli impianti di Plan de Gralba, dai quali si accede al comprensorio del Gruppo Sella, che comprende le Valli di Fassa, Livinallongo, Badia e Gardena. Il percorso sciistico, noto come il Giro dei 4 Passi (Gardena, Campolongo, Pordoi, Sella), si può percorrere in senso orario e antiorario. Il tour, conosciuto come 'Sella Ronda', si può fare in ogni periodo dell'anno, con gli sci, in bici, di corsa, in macchina o in moto.

[www.sellaronda.com](http://www.sellaronda.com)

[www.dolomitisuperski.com](http://www.dolomitisuperski.com)

Da non perdere, per chi ama dolci fatti in casa, una merenda alla Sala da tè di Villa Frainela. Costruita nel 1930, si trova all'ingresso del Parco Naturale Puez-Odle, nelle vicinanze del comprensorio per lo sci di fondo Vallunga.

Villa Frainela,  
via Dantercepies 66,  
Selva di Val Gardena,  
tel. 0471794339,  
[www.villafrainela.it](http://www.villafrainela.it)



**Il tetto a onda è il tratto distintivo dello Chalet (sopra). Dettaglio della testata del letto in loden (in alto, a sinistra). Angolo scrittoio in una delle suite (in alto, a destra). Vista panoramica del Mountain lodge (pagina accanto, foto grande). Cuscini su misura per la panca appoggiata alla parete di larice spatolato e intagliato a rilievo (pagina accanto, in basso a sinistra). Nives e Alexa Mussner (pagina accanto, in basso a destra). Hanno collaborato alla realizzazione dello Chalet gli architetti De Sisti, Kostner e Demetz, [www.archperathoner.com](http://www.archperathoner.com)**

Selva di Val Gardena, Bolzano. Dopo trent'anni, lo Chalet Gérard cambia faccia. Un tetto che sembra un'onda anomala tra le montagne è il suo nuovo, inconfondibile tratto distintivo. Costruito alla fine degli anni Settanta da Gérard Mussner, già atleta della nazionale olimpica di sci, è un'istituzione dell'ospitalità ladina gestito interamente dalla famiglia Mussner, con le sorelle Alexa e Nives alla gestione alberghiera, la mamma, signora Helga, ai fornelli e Gérard, il grande capo, alla sovrintendenza generale. Per tre decenni, le 9 camere della baita, insieme al ristorante -

segnalato dalla Guida Michelin e dal Gambero Rosso - sono stati un punto di riferimento per gli appassionati di questa Valle. La primavera scorsa, la svolta. Sentono che è arrivato il tempo di cambiare. «La casa (così Alexa chiama lo chalet) aveva bisogno di un restyling, ci serviva più spazio perché i clienti del ristorante ormai occupavano tutta l'area riservata agli ospiti» racconta. Così, alla fine della stagione sciistica contattano lo studio di un giovane architetto locale, Rudolf Perathoner, gli danno un brief essenziale e libertà di progetto. Con il suo staff, pensa a uno chalet

più grande, dalla struttura che ricorda quella tipica della baita, e aggiunge al volume forme fluide e organiche. Ai Mussner la proposta piace. Dicono che va bene, danno il via ai lavori. In soli quattro mesi, sotto gli occhi stupiti degli abitanti di Plan de Gralba, il nuovo Gérard prende vita. Definito anche Mountain lodge, ha dodici suite, un reparto wellness con sauna e bagno turco, un'area lounge con caminetto e vista sui massicci del gruppo Sella e un nuovo ristorante con più posti a sedere. Dallo Chalet, sospeso a 2.000 metri d'altezza, è possibile uscire direttamente con gli sci ai piedi.

La mattina di buon'ora gli ospiti raggiungono così gli impianti che collegano al circuito sconfinato del Sella Ronda, nel grande circo bianco. Al loro ritorno nel pomeriggio, ci sarà una navetta ad aspettarli e riportarli a 'casa'. Anche se il legno della nuova costruzione non ha ancora preso il sapore del tempo, e tutto profuma di nuovo, non è cambiato niente. Restano intatte l'ospitalità, la cura, il cibo squisito e poi loro, grandi signore, le Dolomiti.

[www.chalet-gerard.com](http://www.chalet-gerard.com)  
<http://atcasa.corriere.it/Casedaabitare>  
Luigina Bolis